

# Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti

## SCHEMA METODOLOGICO-DIDATTICA

Informazioni generali	
<b>Titolo</b>	Scopriamo i colori
<b>Istituto scolastico</b>	Istituto Comprensivo Primo Levi, Prato, Scuola primaria "Laura Poli"
<b>Autrice</b>	Cristina Castrì
<b>Abstract</b>	<p>Obiettivo prioritario dell'insegnamento dell'italiano L2 è mettere in condizione il bambino straniero di partecipare alle attività comuni della classe. La lingua deve essere legata ai contesti d'uso quotidiano: serve a richiamare l'attenzione, chiedere, denominare oggetti e azioni. Il percorso didattico qui presentato si propone di avvicinare l'allievo alle strutture di base della lingua attraverso un lavoro sui colori. Esso procede "a spirale": le parole apprese (nomi, aggettivi, verbi) diventano basi a cui agganciare nuovi termini così da costituire una rete di significati sempre più complessa. Dopo aver svolto le prime attività sulla nomenclatura degli oggetti della scuola, sui vestiti o sui giocattoli, si passa all'individuazione del colore, come attributo distintivo della realtà circostante.</p> <p>Il lessico dei colori non è però sempre di facile acquisizione e spesso richiede diversi passaggi prima di essere memorizzato. Nel percorso proposto si parte da attività didattiche manuali, che privilegiano il contatto fisico con il colore e la sperimentazione diretta del suo utilizzo. Vengono poi proposte una serie di esercitazioni, momenti in cui la LIM gioca un ruolo importante sia per il tipo di lavoro che permette di svolgere, che per la motivazione all'apprendimento.</p> <p>La risorsa digitale permette agli alunni di utilizzare la LIM per familiarizzare con gli strumenti fondamentali, sperimentando l'uso della penna per scrivere, ma anche come mouse per selezionare e trascinare scritte e immagini o per attivare file audio, del secchiello per colorare, del pannello per nascondere una parte della pagina o il dettaglio di un oggetto.</p>
<b>Target</b>	Alunni della Scuola Primaria a partire dalla Classe Prima
<b>Curricolo</b>	Italiano L2 e lingua inglese
<b>Prerequisiti</b>	Il percorso didattico può essere modulato per diversi livelli di apprendimento. E' consigliabile una prima familiarizzazione con la lingua italiana e/o inglese, ma molte delle attività possono essere svolte anche da alunni con competenze linguistiche minime.

# Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti



## SCHEMA METODOLOGICO-DIDATTICA

<b>Obiettivi</b>	<p>Sul piano grammaticale il lavoro è centrato sulle strutture di base: i colori come aggettivi o nomi, verbo essere, singolare e plurale, forma affermativa e negativa del verbo.</p> <p>Sul piano comunicativo, si propongono forme espressive quali: chiedere e dare informazioni sulle caratteristiche di oggetti comuni (il colore).</p> <p>Sul piano lessicale si mira all'acquisizione dei termini relativi ai colori applicati a contesti di vita quotidiana, anche in una prospettiva di interdisciplinarietà con arte e immagine</p> <p>Schematicamente, gli obiettivi possono essere così sintetizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- conoscere i principali colori;</li><li>- nominare correttamente i principali colori;</li><li>- saper abbinare il colore al nome corrispondente;</li><li>- saper abbinare oggetti e colori relativi;</li><li>- porre, comprendere e rispondere a semplici domande riguardanti l'argomento;</li><li>- leggere e scrivere parole a completamento di frasi date.</li></ul>
<b>Il prodotto</b>	
<b>Descrizione</b>	<p>Il prodotto è formato da una serie di pagine dedicate alla presentazione del lessico relativo ai nomi dei colori, con esercizi e giochi di acquisizione e consolidamento. Le pagine sono costruite con materiali che possono essere usati in maniera flessibile, anche per più lezioni, secondo la progettazione dell'insegnante. Nella cartella che contiene la risorsa sono presenti due versioni: "Scopriamo i colori" per l'insegnamento dell'italiano come L2 a gruppi di alunni stranieri, "Colours" per l'insegnamento dell'inglese agli alunni italiani. Il percorso didattico può essere utilizzato anche per attività di educazione all'immagine con alunni di classe prima o seconda.</p>
<b>Tipologia</b>	Ambiente esplorativo, gioco
<b>Formato tecnico</b>	.gwb
<b>Modalità di realizzazione</b>	<p>La risorsa è stata realizzata con il software della LIM (Interwrite). Le immagini usate sono state scaricate da siti free (soprattutto <a href="http://www.midisegni.it">www.midisegni.it</a>) o realizzate direttamente dall'autrice (il castello nelle diverse versioni) e poi acquisite tramite scanner. Per rendere le immagini adatte ad alcune attività, come il riempimento da parte degli alunni, si è utilizzato il software Paint.net. I file audio sono stati realizzati con Audacity. I termini in cinese sono stati scritti dal genitore di un alunno e poi scannerizzati. Nell'ottica di un'eventuale modifica, per utilizzare la risorsa in un contesto in cui l'etnia prevalente non sia la cinese, si possono facilmente sostituire le scritte in lingua cinese con altre, così come modificare i link ai file audio corrispondenti inserendo quelli della lingua scelta.</p>
<b>Suggerimenti tecnici</b>	Dato che in alcune delle attività sono da utilizzare il pannello o lo strumento

# Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti



## SCHEDA METODOLOGICO-DIDATTICA

	riempimento, sarebbe opportuno inserirli direttamente nella barra degli strumenti per facilitarne l'uso.
<b>Il processo</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	Il percorso si snoda al suo interno con il graduale passaggio da attività relativamente semplici ad altre più complesse: si parte dall'affiancamento della lingua madre alla lingua straniera da apprendere, per arrivare all'utilizzo esclusivo della seconda lingua. Si utilizzano inizialmente scritte colorate per facilitare l'identificazione del colore, se ne propongono poi altre nere in due caratteri (stampatello e script) per poi arrivare al solo script, consigliato da Favaro (2002) come font da privilegiare nell'insegnamento della lingua scritta ai bambini non italofoni.
<b>Strategie didattiche</b>	Il percorso si basa principalmente su un approccio didattico di tipo collaborativo: molte delle attività sono proposte come giochi a squadre o a piccoli gruppi. Sono previsti anche esercizi di coloritura, scrittura, lettura, individualmente o a coppie, con il supporto della LIM. Sono stimulate conversazioni e riflessioni sul lavoro svolto, in una dimensione metacognitiva.
<b>Strategie valutative</b>	Si prevede una valutazione in itinere attraverso osservazioni sistematiche relative sia all'apprendimento, che alla partecipazione alle attività proposte. Si è inoltre predisposta una scheda di verifica sull'attribuzione del nome al colore, che può essere seguita da un'autocorrezione alla LIM.
<b>Allegati (inclusi nella pacchetto "Contenuti didattici digitali")</b>	
<b>Allegato n. 1</b>	Colori.gwb
<b>Allegato n. 2</b>	Colors.gwb
<b>Allegato n. 3</b>	Audio (cartellina contenente i file audio: cinese, inglese, italiano)
<b>Allegato n. 4</b>	Schede di lavoro per attività da svolgere in classe su cartaceo: castello.doc, castle.doc, drawing.doc, colora.doc
<b>Allegato n. 5</b>	Schede di verifica: colori.doc, colours.doc

### Il percorso didattico passo dopo passo

Nella nostra proposta il percorso didattico prende avvio dall'esperienza pratica. Usare i colori, riconoscerli nella realtà circostante, privilegiare un approccio di tipo ludico costituisce la base di partenza di questa attività. Le fasi seguenti sono pensate come stadi successivi di approfondimento dell'argomento, tramite esercizi da svolgere individualmente, e/o a livello di classe, ma non necessariamente secondo l'ordine proposto. La LIM viene qui pensata come strumento all'interno della classe, il cui uso flessibile permette di svolgere attività brevi, anche di solo mezz'ora, o un lavoro più articolato che richiede un tempo maggiore.

Si incontrano i colori lavorando con le tempere. Si sperimenta l'uso del colore realizzando macchie, impronte, si realizzano elaborati di vario tipo. Al colore si associa il nome, si fanno giochi di riconoscimento. In questo modo l'insegnante può facilmente testare le preconcoscenze degli alunni sull'argomento. Al termine dell'attività si può realizzare un cartellone con gli elaborati e i nomi dei colori utilizzati.

Passiamo a utilizzare la LIM. Apriamo la risorsa "Colori", se si sta lavorando con alunni di classe prima italofoni o con alunni migranti, oppure la risorsa "Colours" per l'apprendimento della lingua inglese.

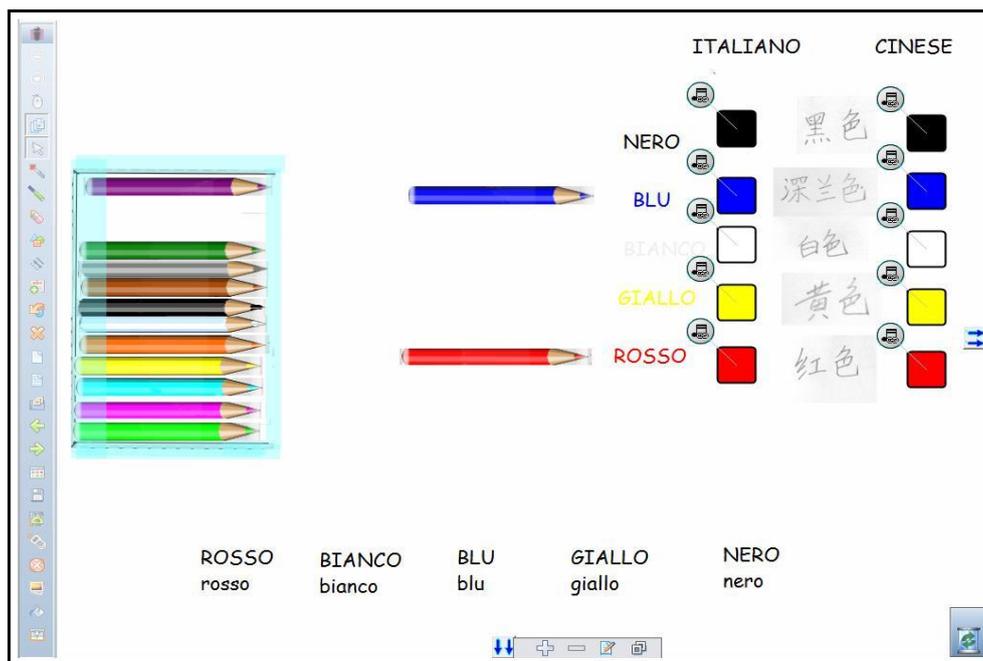


Figura 1 – Pagina 2 risorsa "Colori" italiano- cinese

# Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti

## SCHEMA METODOLOGICO-DIDATTICA

L'insegnante, usando la penna della LIM, estrae dall'astuccio virtuale presente sulla pagina, le matite colorate e ne pronuncia il nome, allo scopo di formalizzare la presentazione del lessico dei colori, associandolo anche alla parola scritta. I colori sono presentati in due pagine diverse per permettere all'insegnante di scegliere se presentare i colori tutti insieme o in due momenti: prima i colori primari (generalmente più puri e quindi più facilmente riconoscibili), poi i colori secondari (di solito più ricchi di sfumature).

I bambini vengono chiamati alla LIM a lavorare sui materiali proposti.

Usare la penna come mouse permette di trascinare i vari oggetti presenti sulla pagina. L'insegnante può proporre agli alunni di spostare la matita vicino alle scritte colorate, o al contrario di spostare la scritta colorata o quella nera nei due caratteri, vicino alla matita corrispondente. L'attività può essere svolta individualmente o per gruppi.

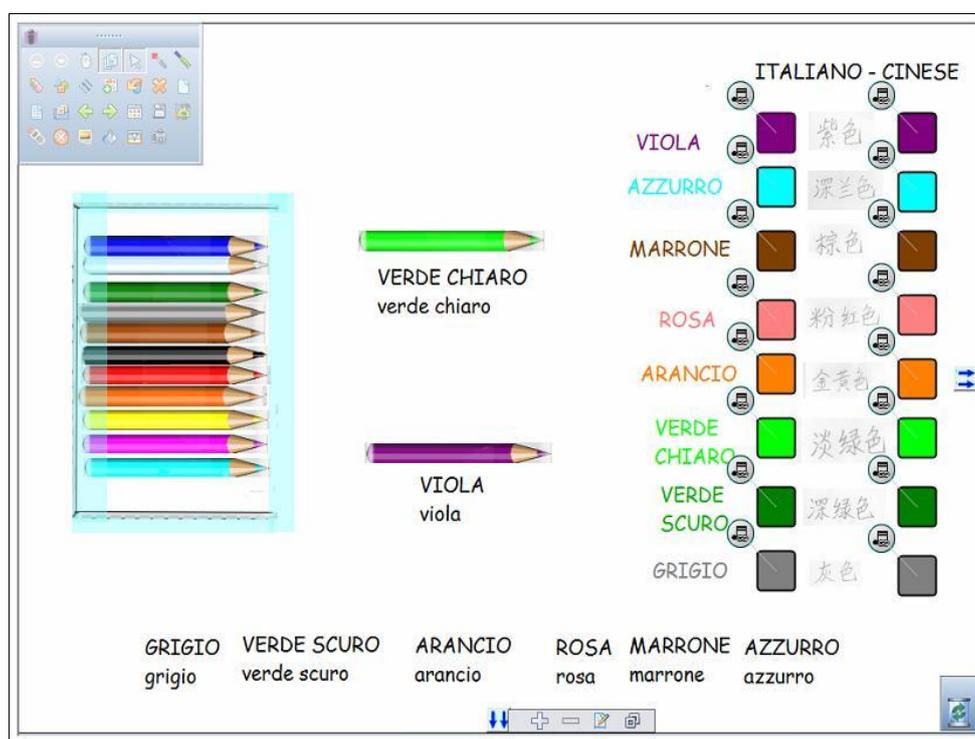


Figura 2 – Pagina 3 risorsa “Colori” italiano- cinese

# Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti

## SCHEMA METODOLOGICO-DIDATTICA

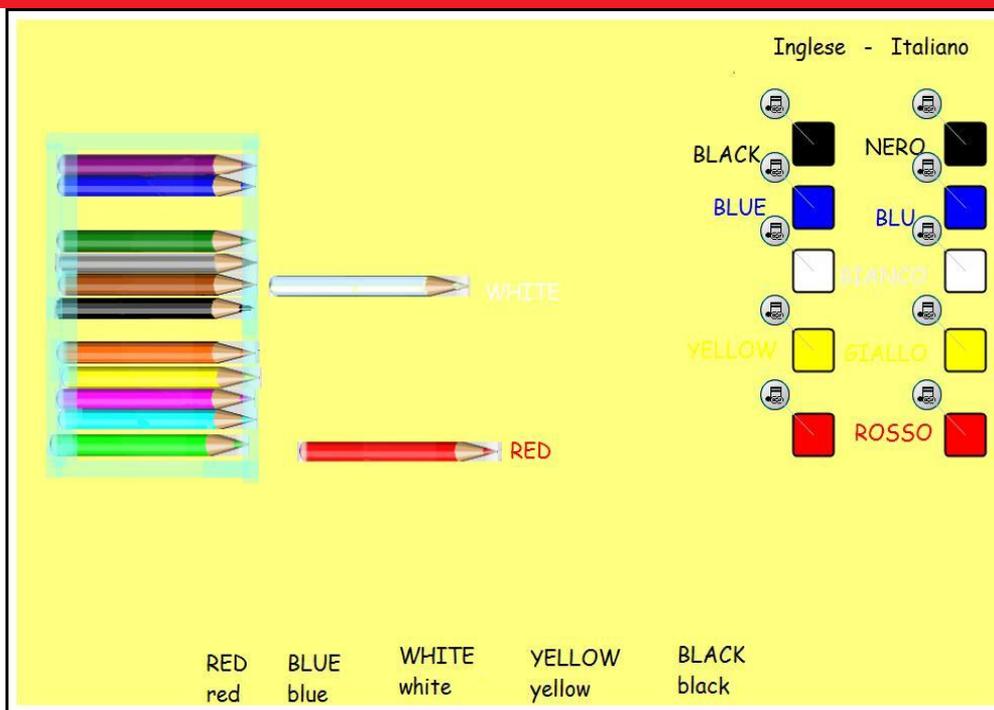


Figura 3 – Pagina 2 risorsa “Colours” italiano- inglese

La pronuncia corretta può essere ascoltata attivando il link al file audio corrispondente. Procediamo con una nuova proposta con l'obiettivo di consolidare la corrispondenza nome colore-parola scritta.

L'insegnante presenta l'attività da svolgere: sulla pagina si trova un disegno complesso, ricco di colori, un castello nella valle. Con la penna si devono trascinare i nomi dei colori nelle aree colorate corrispondenti. In queste pagine si passa dallo stampatello allo script: l'esercizio è comunque facilitato dal colore del carattere. L'alunno sceglie un colore, ne pronuncia il nome, eventualmente riascolta la pronuncia corretta, poi lo trascina vicino all'area colorata corrispondente.

# Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti

## SCHEMA METODOLOGICO-DIDATTICA

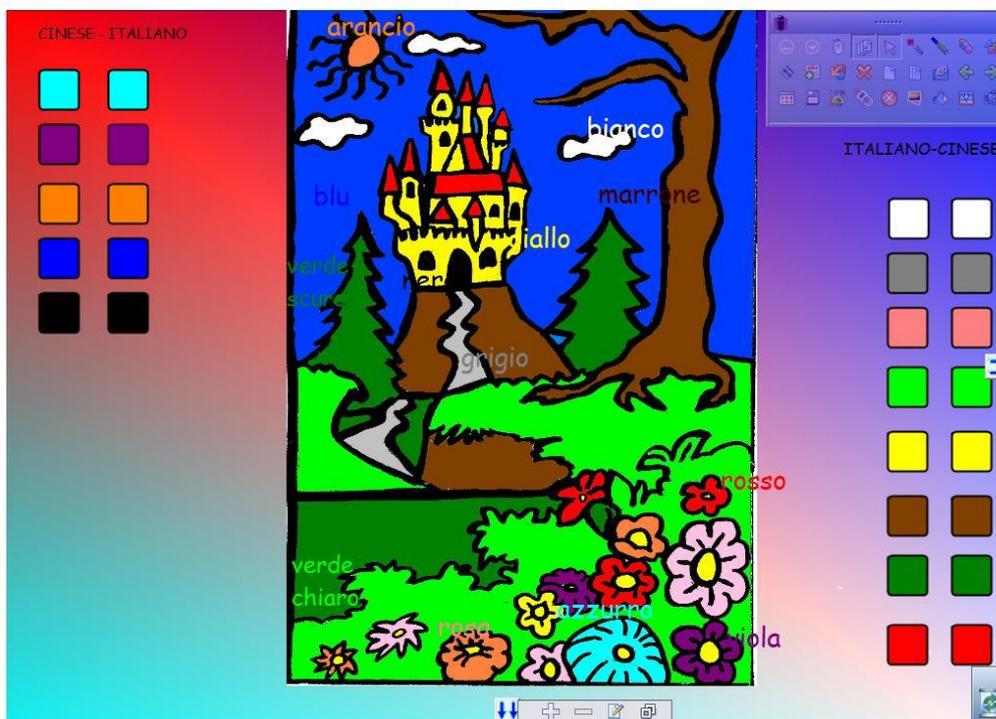


Figura 4 – Pagina 4 risorsa “Colori” italiano- cinese

Nella versione italiano L2 è presente il file audio con la pronuncia in lingua cinese.

La possibilità di ascoltare la pronuncia in lingue diverse presenta più vantaggi:

- per i bambini di lingua italiana è interessante sentire la pronuncia delle parole in altre lingue, diventa divertente cercare di ricordarsi il nome di un colore in inglese o in cinese,
- per i bambini non italofoeni ascoltare più volte la pronuncia di un termine in lingua italiana aiuta a memorizzare, oltre che ad affinare la correttezza della dizione,
- il gioco di imparare i vocaboli in lingue diverse permette a tutti i bambini, anche agli alunni di altri paesi, di essere protagonisti dell’attività, coinvolti direttamente nell’insegnare qualcosa ai compagni oltre che nell’apprendere una nuova lingua.

In questo modo l’uso della risorsa attiva, all’interno della classe, la mutua appropriazione, l’interscambiabilità dei ruoli, il supporto reciproco nell’apprendimento delle lingue.

# Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti

## SCHEMA METODOLOGICO-DIDATTICA



Figura 5 – Pagina 4 risorsa “Colours” italiano- inglese

Nell'attività successiva il grado di difficoltà è maggiore, non ci sono più le scritte colorate, il carattere è solo script. Gli alunni diventano i pittori del castello riproposto in bianco e nero.

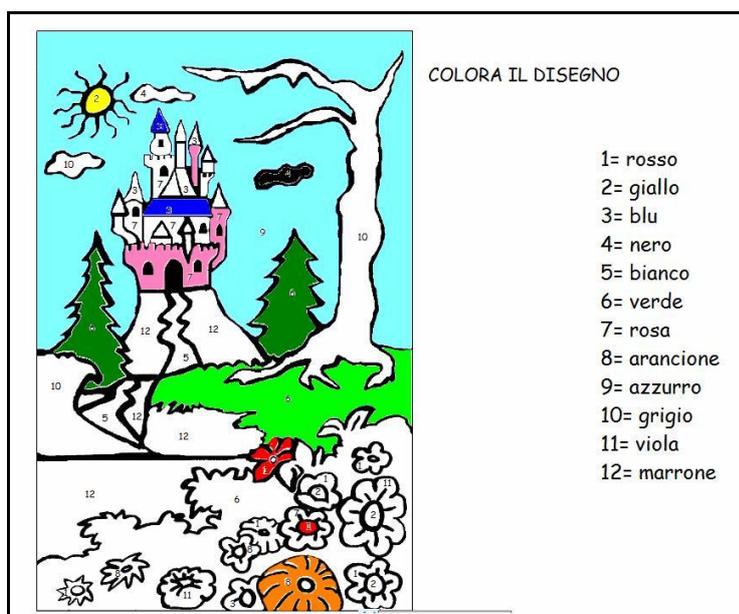


Figura 6 – Pagina 5 risorsa “Colori” italiano- cinese

E' opportuno che l'insegnante prepari prima il lavoro sulla LIM, inserendo i numeri nelle varie parti del

# Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti

## SCHEMA METODOLOGICO-DIDATTICA

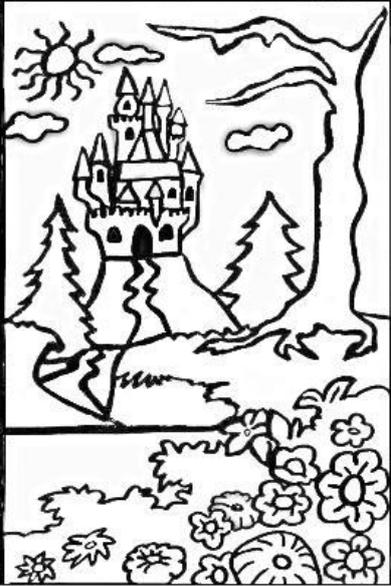
disegno del castello, proposto in bianco e nero.

Gli alunni, a turno, usando lo strumento riempimento, colorano sulla LIM le diverse zone secondo le istruzioni fornite dall'insegnante.

L'attività può essere effettuata più volte, non salvando oppure "salvando con nome" il lavoro svolto nelle singole lezioni, eventualmente cambiando i numeri sulle parti da colorare (ad es. si può anche decidere di costruire il castello di Dracula, tutto sui toni scuri o un regno fantastico con colori non realistici, come base per la costruzione di storie collettive).

In questo caso si tratta di un lavoro individuale, in cui a turno gli alunni vengono a lavorare alla LIM.

Si pone qui il problema della gestione della classe. Per evitare i possibili cali di attenzione si consiglia di consegnare agli alunni una scheda che presenta, in cartaceo, lo stesso lavoro svolto alla LIM. Tra i materiali allegati alla risorsa sono presenti schede di lavoro, in italiano e in inglese, che l'insegnante può personalizzare.



COLORA IL DISEGNO

1= rosso
2= giallo
3= blu
4= nero
5= bianco
6= verde
7= rosa
8= arancione
9= azzurro
10= grigio
11= viola
12= marrone

Figura 7 – Scheda castello.doc

Con l'attività successiva verifichiamo il lavoro fin qui svolto.

L'insegnante presenta la pagina e spiega l'esercizio.

Si consiglia l'uso del pannello per coprire le scritte presenti.

# Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti

## SCHEMA METODOLOGICO-DIDATTICA

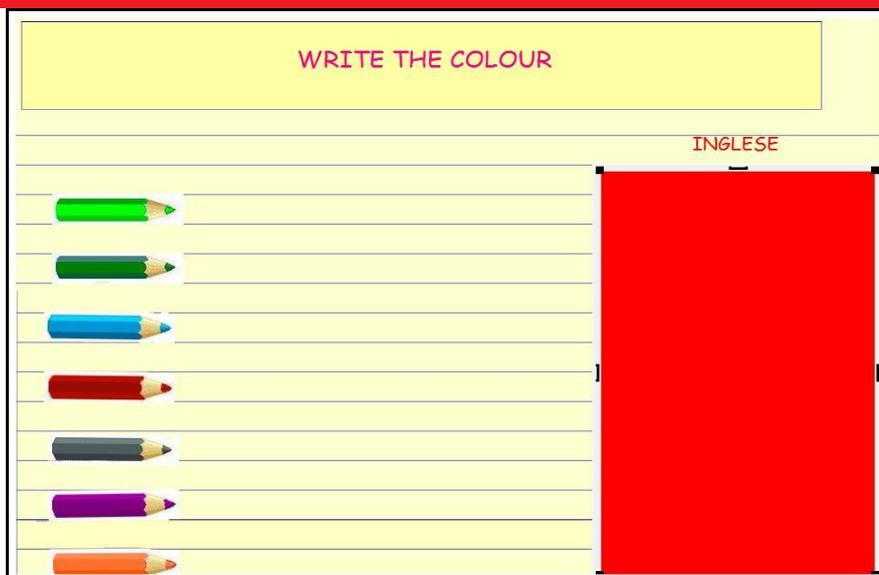


Figura 8 – Pagina 7 risorsa “Colours” italiano- inglese

Vengono riproposte le matite colorate delle prime pagine e davanti ad ognuna c'è lo spazio per scrivere il nome del colore relativo. L'insegnante consegna alla classe le schede di verifica corrispondenti all'attività della LIM (anche queste presenti nelle schede di lavoro della risorsa sia in italiano che in inglese), spiegando il comando e invita gli alunni a svolgere il compito. L'insegnante, al termine del lavoro, chiama gli alunni a scrivere sulla LIM e sollecita gli interventi della classe per eventuali suggerimenti o correzioni.



Figura 9 – Pagina 7 risorsa “Colours” italiano- inglese

Gli alunni, a turno, scrivono a mano libera o con la tastiera i nomi dei colori, in italiano o in inglese, a

# Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti

## SCHEMA METODOLOGICO-DIDATTICA

seconda del comando.

Al termine della verifica viene tolto il pannello per un'autocorrezione collettiva.

Nella pagina successiva si propongono ancora attività di lettura, scrittura e coloritura di immagini.

Ci sono infatti immagini e frasi da completare con i nomi dei colori.

L'insegnante può predisporre direttamente le frasi prima di iniziare il lavoro, completarle mentre si svolge l'attività o dare indicazioni affinché lo facciano i bambini.

A seconda delle competenze della classe, le frasi possono essere lette dagli alunni individualmente, a gruppi o dall'insegnante.

A lato della pagina sono presenti diverse immagini che l'insegnante può utilizzare per creare nuove frasi.

Oltre a spiegare l'esercizio è importante che l'insegnante stimoli gli alunni a interagire con il compagno alla lavagna nell'esecuzione dell'esercizio, per permettere il più ampio coinvolgimento del gruppo classe.

Gli alunni colorano i disegni con lo strumento riempimento e completano le frasi scrivendo a mano o con la tastiera.

Alla classe viene consegnata una scheda che presenta, in cartaceo, lo stesso lavoro svolto alla LIM (anche questa si trova allegata nelle schede di lavoro).

In questo caso l'insegnante ha completato le frasi con la tastiera usando il colore rosso.

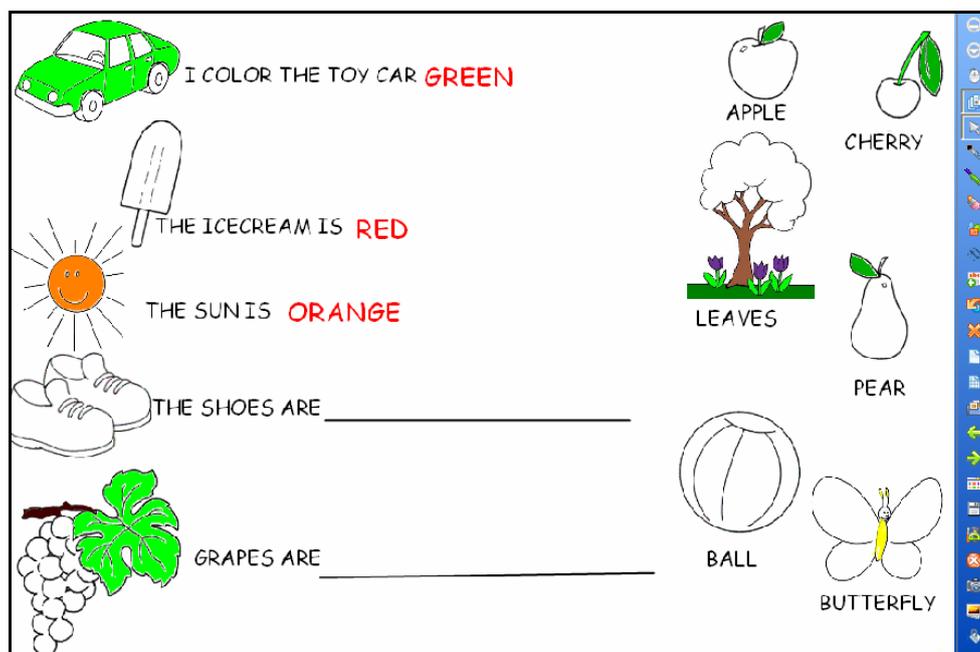


Figura 10– Pagina 8 risorsa “Colours” italiano- inglese

Il lavoro può essere organizzato anche per gruppi. La classe è divisa a squadre. L'insegnante suggerisce al membro di una squadra, chiamandolo in disparte, la parola da scrivere per completare la frase relativa ad un determinato oggetto. L'alunno, utilizzando la penna con il colore che preferisce, scrive sulla lavagna il nome del colore indicato dall'insegnante. La squadra di appartenenza

# Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti

## SCHEMA METODOLOGICO-DIDATTICA

eventualmente corregge o conferma l'esatta scrittura. Un'altra squadra viene chiamata a colorare l'oggetto seguendo le indicazioni scritte. L'alunno di turno utilizza lo strumento di riempimento per eseguire il comando, gli altri membri lo confermano o correggono nella scelta del colore.

Per ogni comando eseguito correttamente viene assegnato un punto alla squadra.

LA MACCHININA

LA MELA

LA CILIEGIA

IL GELATO E' GIALLO

LA PERA E' \_\_\_\_\_

LE FOGLIE

LE SCARPE SONO blu

IL SOLE

L'UVA E' \_\_\_\_\_

LA PALLA

LA FARFALLA

Figura 11 – Pagina 9 risorsa “Colori” italiano- cinese

Le ultime pagine propongono un gioco classico, il Mastermind, in due versioni: una semplificata e una classica.

Per le classi prima e seconda, si propone la versione semplificata.

L'insegnante prepara una sequenza di 4 colori e invita gli alunni a osservarla attentamente.

Presenta inoltre una tabella con la sequenza giusta, inserita in mezzo ad altre sbagliate.

L'insegnante copre con il pannello la tabella con le sequenze e ne scopre una riga per volta, chiedendo di dire se questa è o meno uguale a quella precedentemente indicata.

# Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti

## SCHEDA METODOLOGICO-DIDATTICA

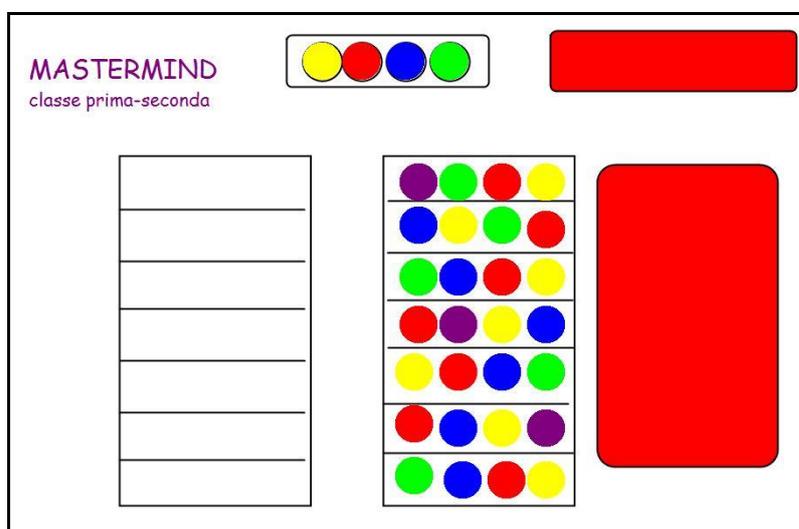


Figura 12 – Pagina 10 risorsa “Colori” italiano- cinese

A turno, singolarmente o a squadre, gli alunni dicono se la sequenza visibile è corrispondente a quella presentata dall'insegnante. Indicano oralmente i colori utilizzati nelle sequenze. L'insegnante chiede di verbalizzare il confronto tra le due sequenze, ad es: “C'è il rosso?” Gli alunni rispondono: “Sì, c'è il rosso.” “No, non c'è il rosso, c'è il verde...”.

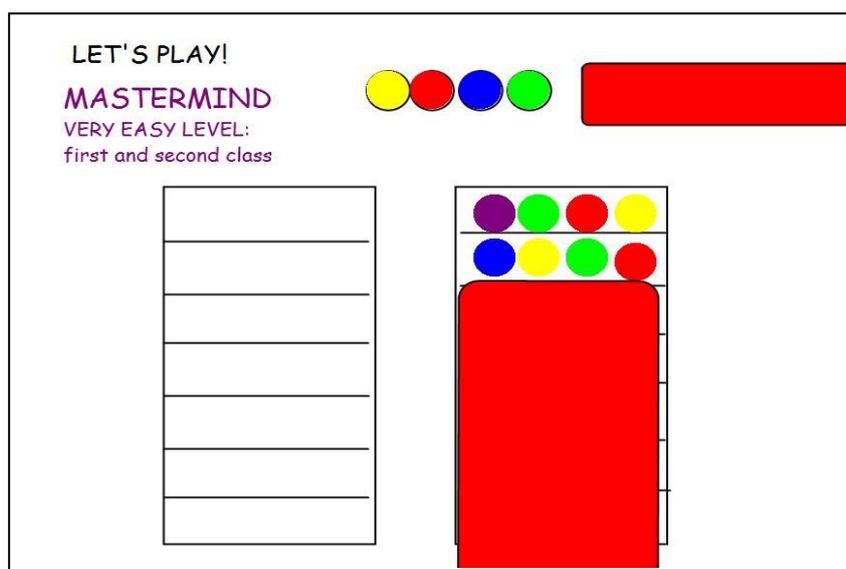


Figura 13 – Pagina 9 risorsa “Colours” italiano- inglese

L'insegnante può proporre il “Mastermind” nella versione classica alle classi terza, quarta e quinta .

# Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti

## SCHEMA METODOLOGICO-DIDATTICA

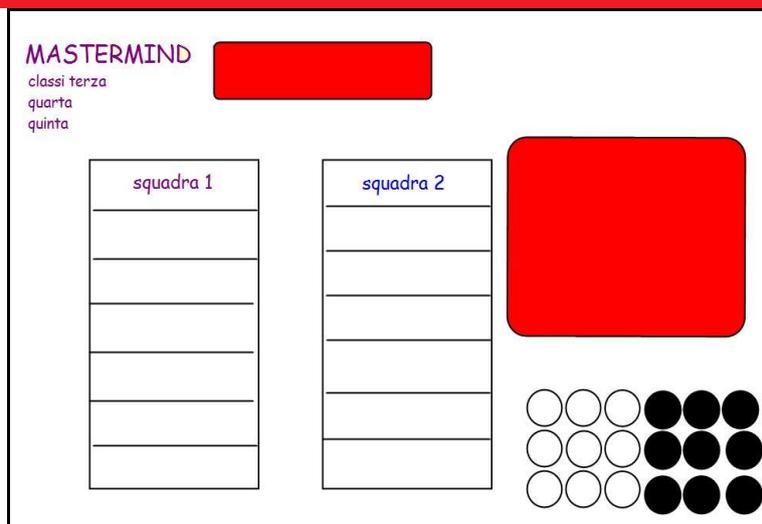


Figura 14 – Pagina 11 risorsa “Colori” italiano- cinese

Può essere giocato da una o due squadre, a seconda delle competenze degli alunni.

L'insegnante decide una sequenza di quattro colori e la copre con l'apposito cartellino.

Le due squadre si alternano cercando di indovinare la corretta sequenza.

L'insegnante dà indicazioni sui colori indovinati con l'uso delle pedine predisposte (bianco = colore indovinato e nella giusta posizione, nero = colore indovinato, ma in posizione errata).

Gli alunni partecipano al gioco proponendo le proprie sequenze e nominando ogni volta il colore scelto. Tenendo conto delle indicazioni date dall'insegnante cercano di individuare la corretta combinazione.

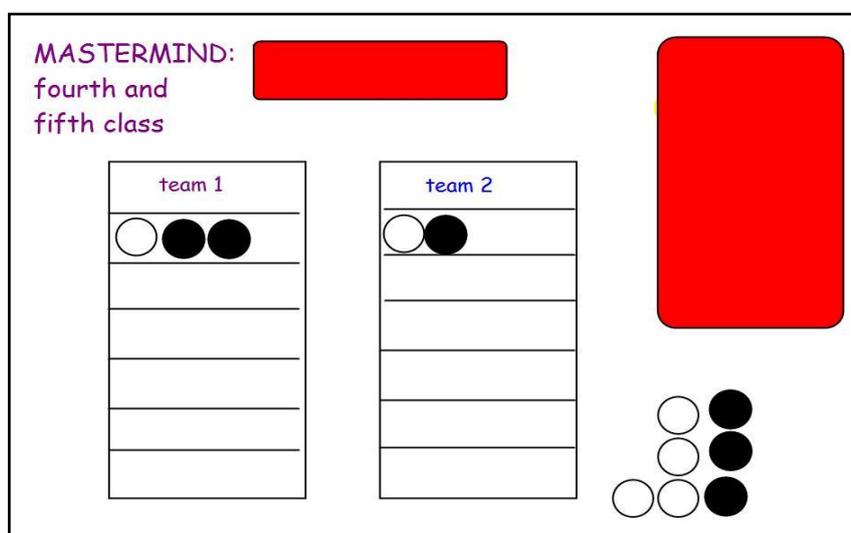


Figura 15 – Pagina 10 risorsa “Colours” italiano- inglese

Successivamente, dal gioco virtuale si può passare al gioco tradizionale di “Strega comanda color”

# Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti



## SCHEDA METODOLOGICO-DIDATTICA

dove a questo punto anche i bambini cinesi possono giocare perché conoscono il nome dei colori in italiano. “Strega comanda color” è un gioco di movimento tradizionale. Il bambino che ricopre il ruolo della strega ripete la formula: “Strega comanda color, color...”, seguita dal nome di un colore. I compagni di gioco devono correre a toccare un oggetto che sia di quel colore prima che il compagno/strega li raggiunga. Chi viene preso, prima di trovare un oggetto del colore indicato, diventa la nuova strega.

Con i bambini stranieri, inizialmente, il gioco può essere facilitato fornendo al bambino/strega una serie di cartoncini colorati. Quando ripete la formula del gioco, al momento di indicare il colore, oltre a pronunciarne chiaramente il nome, mostra il cartoncino con il colore relativo.